

AMICI DELLA MUSICA FIRENZE

ONLUS

ANNO XXI

MENSILE D'INFORMAZIONE MUSICALE

N. 5 - LUGLIO/SETTEMBRE 2008

STAGIONE CONCERTISTICA 2008-2009

Il programma

I maggiori interpreti di Lieder, gruppi corali, pianisti, violinisti e violoncellisti di spicco, formazioni cameristiche assortite e quartetti d'archi, compagini orchestrali, tutti alle prese con una programmazione che guarda indistintamente ai grandi classici, al Novecento e alla contemporaneità, anche attraverso i percorsi suggeriti da cicli monografici e a tema: la Stagione Concertistica 2008-09 (62 concerti, dal 16 Settembre 2008 al 5 Aprile 2009) degli Amici della Musica di Firenze – associazione presieduta da Stefano Passigli e artisticamente guidata da Domitilla Baldeschi – si presenta in un'edizione caratterizzata da un variegatissimo ventaglio di proposte musicali, che potranno soddisfare i gusti più diversi del pubblico. Una varietà che oltretutto non rinuncia mai all'elevatissima qualità artistica degli interpreti che anche stavolta affollano il calendario concertistico, secondo una formula che permette agli Amici della Musica di Firenze di non temere confronti con le maggiori realtà musicali d'Europa e che ha portato la storica associazione – nata nel 1920 – ad aggiudicarsi il prestigioso Premio "Franco Abbiati" 2006 assegnato dall'Associazione Nazionale Critici Musicali Italiani, anche per essere "un significativo modello per le numerose associazioni omologhe italiane".

L'arte del canto



Matthias Goerne

Autentico filo rosso che percorre la Stagione è *L'arte del canto*, ciclo che distribuisce organicamente le più differenti espressioni della vocalità, dal Lied alla pagine corali, affidandone la proposta ad interpreti tuttidati pregio internazionale. Di grandissimo rilievo sono in particolare gli appuntamenti dedicati al mondo del Lied della grande tradizione romantica, concentrati nel giro di pochi giorni secondo lo

prio festival, e affidati a coloro che ne sono oggi i maggiori interpreti: il baritono **Matthias Goerne** affronta Schubert nell'unico recital in Italia (22 Novembre), avviando allo stesso tempo un ciclo che vedrà gli Amici della Musica a Firenze unica tappa italiana, in Europa al solo fianco di Londra e Vienna; **Christian Gerhaher**, altro baritono di lusso, affronta invece Schumann (23 Novembre); il tenore **Mark Padmore** propone un concerto-ritratto di Benjamin Britten (24 Novembre), uno dei maggiori autori per voce del Novecento; il basso-baritono **Robert Holl**, con l'autorevole apporto di **Andras Schiff** al pianoforte, celebra ancora Schubert (29 Novembre), ma attraverso le implicazioni religiose, paniche, esistenziali e filosofiche sviluppate nella sua produzione liederistica intorno al motivo della Natura;



Angela Kirchschlager

da due strumentisti di spicco come il violista **Yuri Bashmet** e il pianista **Jean-Yves Thibaudet** (24 Gennaio). Il tenore **Christoph Pregardien** e **Andreas Staier** al fortepiano affrontano invece in chiave 'filologica' il capolavoro "Schwanengesang" di Schubert (15 Febbraio). Di particolare rilievo la presenza di grandi formazioni: il **Coro della Radio Svedese**, fra i massimi complessi oggi esistenti, è affiancato dal **Duo Tal-**

Groethuysen al pianoforte per affrontare anche l'eleganza e il fascino dei celebri "Liebeslieder-Walzer" op. 52 di Brahms (17 Gennaio), mentre il glorioso **Coro del Patriarcato Ortodosso di Mosca**, autorevole depositario della grande tradizione russa, propone un concerto di Natale che documenta tutto il fascino austero e misterioso di quel repertorio (15 Dicembre).

Percorsi musicali

Altri itinerari e momenti d'approfondimento punteggiano la nuova Stagione. Particolare significato riveste anzitutto la giornata intitolata *Omaggio a Luciano Berio* (27 Ottobre), ideata per ricordare una delle personalità musicali più rappresentative della nostra epoca. Un vero e proprio evento, articolato in due momenti. Nel pomeriggio, una tavola rotonda coinvolgerà alcune delle figure maggiormente vicine a Berio e al suo mondo poetico per riflessioni e ricordi. La sera, si terrà invece un vero e proprio omaggio musicale, con un concerto che significativamente accosta pagine di Berio ma anche di un autore

ed è ancora la coppia **Holl-Schiff** a proporre una rarissima incursione nella produzione vocale di Sostakovic e Mussorgsky (30 Novembre), concerto ascoltato in quegli stessi giorni a Vienna e Londra. L'universo del Lied, ma stavolta con l'attenzione rivolta anche ai nomi di Brahms e Korngold, è esplorato anche nel concerto del celebre mezzosoprano **Angelika Kirchschlager**, nell'occasione affiancata



Mark Padmore

a lui caro come Debussy: protagonisti ne saranno la cantante **Monica Bacelli**, il pianista **Andrea Lucchesini**, il flautista **Michele Marasco**, interpreti storici della musica di Berio e in parte anche destinatari delle pagine che verranno presentate. Culmine della serata sarà *Altra Voce*, partitura di rara esecuzione, che grazie anche al live electronics di **Tempo Reale** conoscerà la sua terza esecuzione in Italia dopo Roma e Milano. Il ciclo *Un mondo di Variazioni "Goldberg"* continuerà a far conoscere tutte le più accattivanti declinazioni sonore del noto capolavoro di Bach: tocca stavolta ad un'inedita veste per trio d'archi firmata dal violinista Dmitri Sitkovetsky affidata tre virtuosi come il violinista **Julian Rachlin**, il violista **Maxim Rysanov** e il violoncellista **Misha Maisky** (6 Dicembre), ma anche alla versione più consueta per pianoforte, affidata per l'occasione ad una specialista bachiana doc come **Angela Hewitt** (10 Gennaio), impegnata anche nelle Sonate per viola da gamba con **Daniel Mueller Schott** (11 Gennaio). Prosegue anche *L'opera per pianoforte di Chopin*, acclamata integrale che **Pietro De Maria** arricchirà di due nuovi appuntamenti (1 Novembre, 7 Marzo), affrontando anche stavolta quel mondo poetico alla luce di innovativi approfondimenti espressivi e sonori. Una novità è poi costituita da *Il pianoforte di Mozart*, mini-rassegna di tre concerti che **Andras Schiff** dedicherà alle pagine pianistiche più significative del Salisburghese (22 Febbraio, 1 Marzo, 8 Marzo).

ed è ancora la coppia **Holl-Schiff** a proporre una rarissima incursione nella produzione vocale di Sostakovic e Mussorgsky (30 Novembre), concerto ascoltato in quegli stessi giorni a Vienna e Londra. L'universo del Lied, ma stavolta con l'attenzione rivolta anche ai nomi di Brahms e Korngold, è esplorato anche nel concerto del celebre mezzosoprano **Angelika Kirchschlager**, nell'occasione affiancata

a lui caro come Debussy: protagonisti ne saranno la cantante **Monica Bacelli**, il pianista **Andrea Lucchesini**, il flautista **Michele Marasco**, interpreti storici della musica di Berio e in parte anche destinatari delle pagine che verranno presentate. Culmine della serata sarà *Altra Voce*, partitura di rara esecuzione, che grazie anche al live electronics di **Tempo Reale** conoscerà la sua terza esecuzione in Italia dopo Roma e Milano. Il ciclo *Un mondo di Variazioni "Goldberg"* continuerà a far conoscere tutte le più accattivanti declinazioni sonore del noto capolavoro di Bach: tocca stavolta ad un'inedita veste per trio d'archi firmata dal violinista Dmitri Sitkovetsky affidata tre virtuosi come il violinista **Julian Rachlin**, il violista **Maxim Rysanov** e il violoncellista **Misha Maisky** (6 Dicembre), ma anche alla versione più consueta per pianoforte, affidata per l'occasione ad una specialista bachiana doc come **Angela Hewitt** (10 Gennaio), impegnata anche nelle Sonate per viola da gamba con **Daniel Mueller Schott** (11 Gennaio). Prosegue anche *L'opera per pianoforte di Chopin*, acclamata integrale che **Pietro De Maria** arricchirà di due nuovi appuntamenti (1 Novembre, 7 Marzo), affrontando anche stavolta quel mondo poetico alla luce di innovativi approfondimenti espressivi e sonori. Una novità è poi costituita da *Il pianoforte di Mozart*, mini-rassegna di tre concerti che **Andras Schiff** dedicherà alle pagine pianistiche più significative del Salisburghese (22 Febbraio, 1 Marzo, 8 Marzo).

I grandi del pianoforte



Martha Argerich

Oltre alla Hewitt e a Schiff, la galleria dei pianisti riunisce altri formidabili nomi del concertismo internazionale protagonisti di recital. Il grande **Murray Perahia** (11 Ottobre) recupera anzitutto il concerto annullato nella scorsa stagione per ragioni di salute. Spiccano poi la presenza di un mito come **Martha Argerich**, in eccezionale duo pianistico con **Lilya Zilberstein** (3 Aprile), e di **Marc André Hamelin** (2 Febbraio), alle prese con i classici



Robert Holl



Murray Perahia

ma anche con virtuosistici brani propri e divertenti pagine di gusto jazz. Schubert e Brahms scandiscono invece il concerto solistico di **Andrea Lucchesini** (28 Febbraio). E ad un altro pianista, **Alexander Lonquich**, spetta il compito di dare il via alla Stagione (18 Ottobre): nella doppia veste di solista e direttore, sarà con l'**Orchestra**



Andras Schiff

Giovanile Cherubini, compagine voluta e formata da Riccardo Muti, proprio quest'anno destinataria del Premio "Abbiati" della critica quale miglior iniziativa, realtà ormai definitivamente apprezzata in Italia e all'estero. Un concerto che oltretutto dichiara la consueta attenzione che gli Amici della Musica riservano ai giovani interpreti di domani, secondo una volontà confermata anche dalle presenze in calendario dei concerti del quartetto d'archi vincitore del prestigioso Premio "Paolo Borciani" (10 Novembre) e della violoncellista nuova rivelazione **Marie-Elisabeth Hecker**, Premio "Rostropovich" 2005 (29 Marzo). Ma a proposito di grandi interpreti della tastiera, **Ottavio Dantone** è clavicembalista e direttore, alla guida della rinomata **Accademia Bizantina**, in un appuntamento imperdibile per gli amanti del genere, con una scelta dei Concerti per clavicembalo di Bach e di Concerti Grossi di Händel (4 Aprile).



Angela Hewitt

I formidabili interpreti dell'arco

Davvero consistente è poi la presenza in cartellone dei maggiori interpreti di strumenti ad arco, violinisti, violoncellisti e violisti fra i più acclamati oggi sui palcoscenici di tutto il mondo, presenti in classiche formazioni da camera o negli ensembles più variegati. La sfilata dei vio-

linisti è cronologicamente avviata da **Vadim Repin**, in duo con **Nikolai Lugansky** per Debussy, Stravinsky e Beethoven (25 Ottobre). **Renaud Capuçon** si presenta con il fratello violoncellista **Gautier**, con il violista **Antoine Tamestit** e il pianista **Nicholas Angelich** per i quartetti di Mahler, Fauré e Brahms, l'op. 25 (8 Novembre), mentre **Kolja Blacher** è assieme agli amici **David Geringas** (violoncello), **Vassily Lobanov** (pianoforte) e **Karl-Heinz Steffens** (clarinetto) per un omaggio a Messiaen (13 Dicembre), ma anche in duo con Lobanov per Schnittke, Janacek e Beethoven (14 Dicembre). Interessantissima giunge poi la proposta di due star del violino come **Viktorija Mullova** e **Giuliano Carmignola**, assieme in quest'inusuale abbinamento strumentale per pagine di Haydn, Bartok e Prokofiev (7 Febbraio). **Gidon Kremer** è alla guida della sua **Kremerata Baltica** in un programma che meritoriamente guarda a poco note pagine di Piazzola, Kancheli e Chick Corea (31 Gennaio), mentre **Massimo Quarta** concerta i **Virtuosi Italiani** per l'elegante Concerto di Chausson, con **Lilya Zilberstein**, e per l'interessante trascrizione firmata da Mahler del Quartetto "Serioso" di Beethoven (21 Febbraio). Grande attesa c'è poi per il ritorno del simpatico, trascinante **Yo-Yo Ma**, stavolta in duo con la pianista **Katherine Stott** per una serata che parla il linguaggio di capolavori conclamati di Schubert, Shostakovich e Franck, ma anche l'idioma brasiliano di Egberto Gismonti e Geraldo Carneiro (8 Dicembre). Personalità di grande carisma anche quella di **Jordi Savall**, il principe della viola da gamba, solo due giorni prima impegnato con alcuni musicisti del suo gruppo **Hesperion XXI** a confezionare un suggestivo ritratto musicale degli amati monsieur de Sainte Colombe, Marais e Couperin (7 Dicembre). Ma tornando ai violoncellisti, da segnalare sono anche le presenze di **Mario Brunello**, che in due appuntamenti (15, 16 Novembre) accosta le Suites di Bach alle gemelle Sonate di Vivaldi, qui sorretto da un team di amici musicisti, e di **Jian Wang**, al suo debutto per gli Amici della Musica, con il pianoforte di **Gretel Dowdeswell** impegnato in autentici pilastri della letteratura come le due Sonate di Brahms (14 Febbraio). Di non minore pregio i nomi degli interpreti della viola, che annoverano nientemeno che quelli di **Yuri Bashmet** e di **Kim Kashkashian**. Impegnato in duo con il consueto partner pianistico **Mikhail Muntjan**, Bashmet offre rare pagine di Beethoven,



Yo-Yo Ma

Ledenev e Britten, mentre la Kashkashian, con le percussioni di **Robin Schulkowsky**, rende un vero e proprio omaggio al folklore della natia Armenia con pagine del monaco Komitas e di **Tigran Mansurian**; quest'ultimo è presenza autorevole anche in sala come pianista e voce, interprete della sua stessa musica (16 Marzo). Fra le altre formazioni cameristiche, è da ricordare il ritorno del viennese **Trio Altenberg**, che si distingue ancora una volta per la raffinata intelligenza delle scelte interpretative proponendo, in tre appuntamenti (19 Ottobre, 8 e 16 Febbraio) un itinerario attraverso la grande tradizione russa di Ciakovsky e Rachmaninov, ma soprattutto Shostakovich e i suoi connazionali coetanei meno noti Roslvaec e Sviridov. Un trio formato da violino, violoncello e pianoforte è pure quello formato rispettivamente da **Lisa Batiashvili**, **Adrian Brendel** e **Till Fellner**, giovani fuoriclasse riuniti assieme per un programma che propone Beethoven ma anche, in prima esecuzione italiana, una pagina dal recente "When the Bow Strikes" del compositore contemporaneo inglese Harrison Birtwistle (9 Novembre). È poi un gradito ritorno quello del **Trio di clarone**, capitanato come consueto dalla sua fondatrice **Sabine Meyer**, che stavolta aggiunge ai tre clarinetti della stessa Meyer, di **Wolfgang Meyer** e di **Reiner Wehle** quello di **Michel Riessler** nonché l'organo meccanico di **Pierre Charial**: nel venticinquesimo



Jordi Savall



Mario Brunello

anniversario della sua nascita, il gruppo ritorna con l'originale quanto intrigante programma *Paris Mécanique* (18 Gennaio), omaggio agli effervescenti e rivoluzionari primi anni del Novecento, che ebbero nella capitale francese, nel circolo di Jean Cocteau, nei Ballets Russes di Diaghilev, nel music-hall e nel jazz, il loro inarrestabile impulso innovativo. Il tutto simboleggiato dall'organo meccanico, che si sposa ai timbri strumentali più consueti evocando il fermento tecnologico e i ritmi motori di quegli anni parigini.

La tradizione del quartetto d'archi

In un cartellone così vaiegato non poteva infine mancare il quartetto d'archi, espressione principe della musica da camera, rappresentata da alcune delle migliori formazioni a livello internazionale. Emblema di quella gloriosa tradizione è stavolta il **Quartetto Guarneri**, che dà il suo addio definitivo alle scene con un programma diviso fra Haydn, Kodaly e Ravel (26 Gennaio). Il **Quartetto Tackacs** presenta, in prima esecuzione italiana, il Quartetto n. 3 di Wolfgang Rihm (25 Gennaio), mentre il **Quartetto Hagen** (1 Febbraio) distribuisce intorno al Bartok più innovativo Beethoven e Mendelssohn. Diventato ormai un vero e proprio quartetto 'in residenza' agli Amici della Musica, il **Quartetto Artemis** farà ancora una volta ammirare il suo spolvero tecnico in due appuntamenti (14, 15 Marzo), dove Schubert è affiancato a tre quartetti del giovane compositore tedesco Jörg Widmann. Doppio anche l'appuntamento con il **Quartetto di Tokyo**, fra le formazioni più note, che propone invece integralmente i Quartetti op. 76 di Haydn e il Brahms dell'ultimo Quartetto op. 67 (21, 22 Marzo). Al **Quartetto Arditti** il compito infine di suggellare la Stagione (5 Aprile): il Sestetto op. 18 di Brahms e Verklärte Nacht di Schönberg, dove ai quattro archi di una formazione che è sulle scene dal 1974 si uniscono la viola di **Isabelle Charisius** e il violoncello di **Valentin Erben**, componenti del leggendario Quartetto Alban Berg ormai definitivamente ritirati dalle scene.



Quartetto Artemis

"SETTEMBRE MUSICA" 2008

L'edizione 2008 di "Settembre Musica" (16 Settembre-4 Ottobre) si articola in 9 concerti, ideati secondo diverse linee di programma nello spirito di una rassegna multiforme. Diversi sono quest'anno i luoghi che la ospiteranno: la Chiesa di S. Stefano al Ponte Vecchio, la Basilica di S. Lorenzo, la Sala Vanni, il Teatro della Pergola.

"Sacrae Harmoniae": Carissimi e Stiava in prima esecuzione moderna, Palestrina e Messiaen a confronto, Händel sacro in Italia

A S. Stefano al Ponte Vecchio prosegue "Sacrae Harmoniae", rassegna varata con successo nel 2006 e mirata a riproporre pagine di ispirazione e destinazione sacra di ogni epoca, spesso vere e proprie rarità, con particolare attenzione ad autori e interpreti italiani. Ben due sono le prime esecuzioni in epoca moderna presentate nell'edizione di quest'anno, come sempre ideata ed artisticamente curata da Francesco Ermini Polacci. Per la prima volta al giorno d'oggi potrà essere ascoltata la Missa "A quinque et a novem" di Giacomo Carissimi, stampata nel 1666: è il cuore del concerto inaugurale, vero e proprio omaggio a questo fondamentale ma spesso trascurato autore seicentesco che è considerato il padre indiscusso del genere dell'oratorio, da lui portato a nuovi climi espressivi. La serata, nel programma organicamente completata dagli oratori Balthasar ed Ezechia, e dalla cantata Lucifer, è affidata all'autorevolezza interpretativa dell'ensemble strumentale-vocale **Il Canto di Orfeo** diretto dal suo fondatore **Gianluca Capuano**, oggi reputati fra i massimi esperti di Carissimi (16 Settembre). Anticipa invece l'imminente duecentocinquantesimo anniversario della morte di Georg Friedrich Händel il concerto (18 Settembre) con protagonista un altro gruppo italiano specializzato, **La Risonanza** diretta da **Fabio Bonizzoni** e affiancata dal soprano **Yetzabel Arias Fernandez**, fra le voci giovani più promettenti: è un'intrigante panoramica sulle pagine di argomento sacro che Händel compose durante il suo soggiorno italiano, e presenta momenti di toccante bellezza come quelli offerti dal Salve Regina e dal Laudate pueri. Riavvicina le distanze di due compositori fra loro lontanissimi, nel nome di una comune fede religiosa, il programma presentato dall'**Insieme Vocale "L'Homme Armé"** diretto da **Fabio Lombardo** nel concerto significativamente intitolato *Quasi aurora: Visioni sull'Amor sacro* (19 Settembre), con alcuni Mottetti di Giovanni Pierluigi da Palestrina sulle parole del "Cantico dei Cantici" e i Cinq Rechants di Oliver Messiaen, affiancati anche per evidenziare la comune dimensione mistica, sensuale e talvolta persino visionaria di musica e parole. Il concerto, includendo anche O Sacrum Convivium, presenta l'intera opera per coro a cappella di Messiaen, proponendosi così anche come un raro omaggio al compositore francese nel centenario della nascita (1908). La chiusura della rassegna "Sacrae Harmoniae" avviene nella Basilica di S. Lorenzo (21 Settembre, ingresso libero), dove risuoneranno, per la prima volta in epoca moderna, i Vespri di Santa Cecilia, ricostruzione liturgica incentrata sui Salmi Concertati a cinque voci di Francesco Maria Stiava (1640-1702), poco noto ma interessante musicista nato a Lucca e particolarmente attivo a Messina. La combinazione fra stile toscano e siciliano, caratteristica della scrittura di Stiava, è del resto ribadita dalla scelta delle pagine che scandiscono il Vespro: quelle strumentali del pistoiese Giovanni Pietro Franchi e del lucchese Gioseffo Guami, e quelle vocali dei siciliani Vincenzo D'Elia e Giovan Pietro Flaccomio. I manoscritti dei Salmi di Stiava sono stati ritrovati in Sicilia e la loro partitura è stata trascritta e curata dal musicologo Giuseppe Collisani. A presentare meritoriamente i Vespri di Santa Cecilia al pubblico di oggi (un concerto in collaborazione con In Canto Gregoriano-Incontri Internazionali di Firenze) è l'**Ensemble San Felice** guidato dal suo fondatore **Federico Bardazzi**, già artefici di importanti riscoperte nell'ambito della musica antica e barocca.



Il Canto di Orfeo

"Colori d'orchestra"

La seconda sezione di "Settembre Musica", alla Sala Vanni, s'intitola "Colori d'orchestra" e presenta famiglie strumentali che provengono da alcune delle maggiori formazioni orchestrali italiane, gruppi riuniti che non mancheranno di far ammirare le loro doti virtuosistiche in programmi di trascrizioni e arrangiamenti, dal repertorio classico e leggero, appositamente realizzati per i loro particolarissimi timbri. A dare il via a questa inusuale ma certo accattivante panoramica sono i **Percussionisti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai**, che all'insegna del divertimento si confrontano con celebri brani di Bernstein e Rimsky-Korsakov (23 Settembre). **The Bass Gang**, formata dai contrabbassisti dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, impagina invece un assai variegato excursus che va da Bach al rock (25 Settembre). Il **Quintetto di Ottoni dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia** ripensa invece, con originalità e virtuosismo, Monteverdi, Bach e Mascagni, non senza guardare al fascino di Amazing Grace o di Stardust (27 Settembre).

Nuove leve

La consueta attenzione che "Settembre Musica" riserva alle nuove leve del concertismo si esprime stavolta nel concerto del **Quartetto Apollon Musagete**, vincitore del Premio "Vittorio Rimbotti" edizione 2007, premio riservato alle formazioni che si sono distinte nell'Accademia Europea del Quartetto organizzata dalla Scuola di Musica di Fiesole (3 Ottobre). Il Quartetto Apollon Musagete si esibirà in un programma assai eterogeneo, che accosta i nomi di Beethoven e Bartok a quelli del compositore contemporaneo Jacob ter Veldhuis, qui autore del Quartetto n. 3 ispirato alla canzone "All along the watchtower" di Bob Dylan. E a concludere "Settembre Musica" sono ancora gli interpreti di domani, stavolta riuniti in formazione strumentale al gran completo: quella dell'**Orchestra Giovanile Italiana** diretta dal grande **Jeffrey Tate**, per un programma che ricorda ancora il centenario di Messiaen ed impagina capolavori sinfonici come le Variazioni "Enigma" di Elgar e la Sinfonia n. 3 di Brahms (4 Ottobre).



Jeffrey Tate - Orchestra Giovanile Italiana

I turni di abbonamento, "Tessera Amica", "Musicamici" e le altre promozioni

Assai diversificata è l'offerta dei pacchetti di abbonamento per assistere ai concerti della Stagione 2008-09. Quattro sono i turni: A, B, Bpiù, C. Nell'abbonamento dei turni A e C viene inclusa la tessera per assistere ai concerti di "Settembre Musica". Visto il grande successo ottenuto negli anni scorsi, agli abbonati dei turni A, B, Bpiù, C, verrà rilasciata in omaggio la "Tessera Amica", che consente l'acquisto di 10 biglietti al prezzo ridotto di 7,00 euro ciascuno, per un massimo di due biglietti a concerto. La "Tessera Amica" verrà regalata anche a chi sottoscriverà un nuovo abbonamento entro l'11 Luglio 2008. Potranno ottenere biglietti ridotti ed abbonamenti promozionali ("Musicamici": circa l'80% di risparmio sul prezzo di ogni biglietto singolo, ossia solo **4 euro a concerto** nell'abbonamento che comprende tutti i 50 concerti) **i giovani che non hanno superato i 29 anni d'età**; ed anche quest'anno, proseguiranno le promozioni particolari riservate agli studenti del conservatorio, delle scuole di musica, delle scuole medie inferiori e superiori, dell'Università. Per chi ha superato i 29 anni, nuovo è l'abbonamento **Turno C-Promozione**, che da quest'anno è riservato non soltanto ai Cral aziendali e all'Università dell'età libera, ma anche ai gruppi corali e agli iscritti a scuole o corsi di musica.

Gli abbonamenti possono essere rinnovati e sottoscritti presso gli uffici degli Amici della Musica di Firenze a partire dal 9 Giugno (tel. 055607440 - 055609420), info@amicimusicafirenze.it. I biglietti per le singole manifestazioni potranno invece essere acquistati presso il Box Office (tel. 055210804) ed i suoi punti vendita collegati, la biglietteria del Teatro della Pergola (0552264333), gli Amici della Musica di Firenze (055607440), a partire da Settembre. Il calendario dettagliato e aggiornato dei concerti è consultabile su www.amicimusicafirenze.it

**RETE
TOSCANA
CLASSICA**
FM 90.2 - 93.1 - 93.3 - 94.6 - 97.5

AMICI DELLA MUSICA
FIRENZE

Direttore Responsabile: STEFANO PASSIGLI

Redazione: DOMITILLA BALDESCHI,
FRANCESCO ERMINI POLACCI

Grafica e impaginazione:
PHILIPP PARMEGGIANI

Editore: AMICI DELLA MUSICA ONLUS
Via Pier Capponi, 41 50132 Firenze
Tel. 055/607440 Fax 055/610141

Registrazione del Tribunale di Firenze n. 3668 del 26/2/1988.
Stampa: Nuova Grafica Fiorentina Firenze

PREZZI ABBONAMENTI - STAGIONE 2008-2009

SETTORE	TURNO A (50 Concerti Stagione 2008-2009 + 8 concerti Settembre Musica +Tessera Amica)	TURNO B (22 Concerti Stagione 2008-2009 +Tessera Amica)	TURNO Bpiù (32 Concerti Stagione 2008-2009 +Tessera Amica)	TURNO C 28 Concerti Stagione 2008-2009 + 8 concerti Settembre Musica +Tessera Amica
Poltrona e posto palco I ordine	632,00	440,00	512,00	368,00
Posto di palco centrale, II e III ordine	532,00	363,00	416,00	312,00
Galleria	432,00	242,00	304,00	284,00

ABBONAMENTO SETTEMBRE MUSICA 2008 (8 concerti)

Ridotto per abbonati Turni B, Bpiù e "MUSICAMICI"	Intero
56,00	64,00

ABBONAMENTO RIDOTTO GIOVANI "MUSICAMICI"

SETTORE	TURNO A (50 Concerti)	TURNO B (22 Concerti)	TURNO C (28 Concerti)
Poltrona	200,00	110,00	112,00

Abbonamento riservato a giovani fino a 29 anni -nati nel 1979- per acquistarlo è necessario presentare un documento di identità e una foto formato tessera

ABBONAMENTI PROMOZIONALI

RISERVATI A CRAL AZIENDALI, UNIVERSITÀ DELL'ETÀ LIBERA, GRUPPI CORALI, ISCRITTI A SCUOLE O CORSI DI MUSICA

SETTORE	TURNO C-PROMOZIONE (28 Concerti +8 concerti Settembre Musica)
Poltrona e posto palco I ordine	284,00
Posto di palco centrale, II e III ordine	228,00

Prezzi biglietti Settembre Musica 2008 Chiesa di S. Stefano al Ponte Vecchio, Sala Vanni e Teatro della Pergola

Posto unico	Prezzi interi 12,00	Prezzi ridotti 10,00

Concerto del 4 Ottobre 2008 - Teatro della Pergola

SETTORE	Prezzi interi	Prezzi ridotti
Primo settore	20,00	17,00
Secondo settore	14,00	12,00

Prezzi per STUDENTI*: Conservatori e Scuole di Musica 4,00
Università degli Studi 7,00

Prezzi ridotti per: Abbonati Amici della Musica Firenze, giovani fino a 29 anni, Card Rete Toscana Classica, CRAL Aziendali, Università dell'Età Libera, Soci UniCoop, Età Libera Club Cassa di Risparmio, Soci Touring Club Italiano, enti e associazioni convenzionati, gruppi organizzati riconosciuti.

* Biglietti acquistabili presso la biglietteria del Teatro a partire da un'ora prima dell'inizio del concerto

Prezzi biglietti concerti fuori abbonamento e concerto di Murray Perahia

SETTORE	Prezzi interi	Prezzi ridotti	Prezzi ridotti abbonati
Poltrona e posto palco I ordine	40,00	34,00	27,00
Posto di palco centrale, II e III ordine	32,00	27,00	22,00
Galleria	25,00	20,00	15,00

Prezzi per STUDENTI*: Conservatori e Scuole di Musica 10,00
Università degli Studi 15,00 (platea e palchi)

Il concerto di Murray Perahia, Sabato 11 Ottobre 2008 alle ore 21 al Teatro della Pergola, sarà valido in abbonamento per i turni A, Bpiù e C della stagione 2007-2008 come recupero del concerto previsto per il 28 Gennaio scorso. I nuovi abbonati della Stagione 2008-2009 potranno acquistare i biglietti usufruendo del prezzo ridotto a loro riservato.

Prezzi biglietti concerti in abbonamento Teatro della Pergola - Sala Grande

SETTORE	Prezzi interi	Prezzi ridotti
Poltrona e posto palco I ordine	25,00	21,00
Posto di palco centrale, II e III ordine	20,00	17,00
Galleria	14,00	12,00

Prezzi per STUDENTI*: Conservatori e Scuole di Musica 7,00
Università degli Studi 11,00 (platea e palchi)
Gruppi scolastici organizzati 4,00

Teatro della Pergola - Saloncino

SETTORE	Prezzi interi	Prezzi ridotti
Primo settore	25,00	21,00
Secondo settore	20,00	17,00
Secondo settore non numerato*	16,00	14,00

Prezzi per STUDENTI*: Conservatori e Scuole di Musica 7,00
Università degli Studi 11,00 (platea e palchi)
Gruppi scolastici organizzati 4,00



BANCA
CR FIRENZE